



Anno 2018

Determinazione n. 73

OGGETTO: Determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, per l'affidamento diretto del servizio triennale di manutenzione, riparazione e sostituzione apparati deteriorati per gli impianti di illuminazione di emergenza, elettrico e messa a terra, di condizionamento e antincendio della "Stazione Astronomica di Loiano", nella gestione dell'"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", mediante "Trattativa Diretta" sul "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (CIG ZE727D0BD2)

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**" e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 agosto 2015, numero 187, con la quale sono state conferite "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione**



delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’articolo 13, recante norme in materia di *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** lo *“Statuto”* dell’*“Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura *“coordina ... le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale”*
- VISTO** il *“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l’articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura *“...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale”*;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11 che disciplina gli *“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”*, e che dispone tra l’altro che, qualora *“...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale”*;

**VISTO**

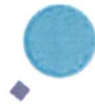
il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97, ed in particolare l'articolo 7 che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- *"nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-Quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti...";*
- *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207";*
- *"fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";*

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare l'articolo 1, il quale ribadisce che:

- *"i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 ed i contratti stipulati in violazione degli*



obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;

- *“ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”;*
- *“non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli”;*

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;

VISTO

il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;**

VISTO

in particolare l’articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la “rubrica” del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in **“Codice dei Contratti Pubblici”**, in luogo di **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;

VISTO

l’articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che:

- *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*
- *“nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*

VISTO

l’articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che **“le stazioni appaltanti procedono agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”**;

- VISTO** l'articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, "**Codice dei Contratti Pubblici**", e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che: *"le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza"*;
- VISTO** l'articolo 40, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, "**Codice dei Contratti Pubblici**", e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che: *"a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici"*;
- VISTO** il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 30 ottobre 2018, contenente "**Indicazioni alle stazioni appaltanti sull'applicabilità dell'art.40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro**", il quale precisa che, in relazione alla disposizione recata dall'art. 40, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, è consentito, per gli affidamenti infra 1.000 euro, procedere senza utilizzare mezzi telematici, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, numero 296;
- VISTO** l'articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021**" il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all'obbligo di ricorso al mercato elettronico e prevedendo, pertanto, che: *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare*

ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”** del 21 dicembre 2017, numero 110, con la quale è stata conclusa la procedura per l’accorpamento dell’**“Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna”** e dell’**“Osservatorio Astronomico di Bologna”** con la definitiva costituzione della nuova **“Struttura di Ricerca”** denominata **“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”** del 21 dicembre 2017, numero 112, con la quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato designato quale Direttore dell’**“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”**;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”** del 22 dicembre 2017, numero 92, con la quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato quale Direttore dell’**“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”**;
- VISTA** la **“Convenzione”** del 10 dicembre 1986, numero di repertorio 6210, tra l’**“Osservatorio Astronomico di Bologna”** e l’**“Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna”**, la quale affida all’**“Osservatorio Astronomico di Bologna”** la gestione ordinaria della **“Stazione Astronomica di Loiano”** di proprietà dell’**“Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna”**;
- ATTESO** che la predetta **“Stazione Astronomica di Loiano”** è ubicata nel comune di Loiano, in provincia di Bologna, ed è costituita da un Telescopio da 60 centimetri, da un Telescopio da 152 centimetri, denominato **“Telescopio Gian Domenico Cassini”**, e da una palazzina ad uso foresteria ed aula didattica;
- CONSIDERATO** che dal 1° gennaio 2018 l’**“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”** è subentrato, per effetto dell’accorpamento, all’**“Osservatorio Astronomico di Bologna”**, nella gestione ordinaria della **“Stazione Astronomica di Loiano”**, come regolamentata dalla citata **“Convenzione”** del 10 dicembre 1986, numero di repertorio 6210”;
- VISTA** la **“Richiesta di acquisizione di beni o servizi”**, presentata in data 29 ottobre 2018, dalla **Dottoressa Giovanna Maria STIRPE**, in qualità di responsabile del Servizio di Staff **“Stazione Astronomica di Loiano”** dell’**“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”**, in relazione all’acquisizione dei

servizi di manutenzione, riparazione e sostituzione apparati deteriorati per gli impianti di illuminazione di emergenza, elettrico e messa a terra, di condizionamento e antincendio della “*Stazione Astronomica di Loiano*”;

CONSIDERATO che i servizi richiesti sono indispensabili per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali che si svolgono nei locali della “*Stazione Astronomica di Loiano*” in condizioni di sicurezza, secondo le normative vigenti;

ATTESA pertanto la necessità di provvedere;

ATTESO che, ai sensi dell’articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e dell’articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, alla data di oggi non sono attive Convenzioni stipulate da operatori economici con la “*Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici Società per Azioni (CONSIP)*”, per l’affidamento di un servizio uguale o analogo a quello innanzi specificato;

CONSIDERATO invece che, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data di oggi, per l’affidamento del servizio in argomento è possibile ricorrere al “*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)*”, in quanto lo stesso è contemplato nel bando di abilitazione al “*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)*”, denominato “*Servizi per le Pubbliche Amministrazioni*” e nel relativo capitolato tecnico;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data di oggi, il “*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)*” prevede la funzionalità denominata “*Trattativa Diretta*”, la quale consente alle Stazioni Appaltanti di negoziare le condizioni contrattuali dell’acquisto e il prezzo di aggiudicazione direttamente con un unico operatore economico, in vista del successivo affidamento diretto ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, “*Codice dei Contratti Pubblici*”, e successive modificazioni e integrazioni;

ATTESO che in data 29 marzo 2019, è stata avviata telematicamente, attraverso il “*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)*” la “*Trattativa Diretta*” numero 787647 con l’operatore economico **OBBIETTIVO LUCE DI UCCELLARI STEFANO E GALLI FABIO SNC**, identificata con codice fiscale e partita IVA numero 02552600369, con sede in Vignola (MO), alla Via della Tecnica numero 50, avente ad oggetto l’affidamento del servizio in argomento per il periodo di tre anni;

- VISTA** l'offerta per il servizio in argomento, presentata in data 1 aprile 2019 dall'operatore economico **OBBIETTIVO LUCE DI UCCELLARI STEFANO E GALLI FABIO SNC**, in relazione alla "*Trattativa Diretta*" citata sopra, per l'importo annuo di € 2.820,00 (euro duemilaottocentoventi,00), al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), all'aliquota vigente e, conseguentemente, per la spesa complessiva di € **8.460,00** (euro ottomilaquattrocentosessanta,00) nel triennio, al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), all'aliquota vigente;
- CONSIDERATO** che il prezzo offerto dall'impresa **OBBIETTIVO LUCE DI UCCELLARI STEFANO E GALLI FABIO SNC** appare congruo ed economicamente conveniente, in quanto più basso del prezzo medio dei singoli servizi di manutenzione acquisiti nel triennio precedente;
- VISTO** il "*Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) on line*" numero INAIL_15597891, valido fino al 14 luglio 2019, dal quale risulta che l'impresa **OBBIETTIVO LUCE DI UCCELLARI STEFANO E GALLI FABIO SNC** è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;
- VERIFICATO** che a carico dell'impresa **OBBIETTIVO LUCE DI UCCELLARI STEFANO E GALLI FABIO SNC**, alla data del 5 aprile 2019, non risultano annotazioni nel "*Casellario delle imprese*", gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- VISTO** il "*Documento di verifica di autocertificazione*" numero P V345453 del 11 aprile 2019, rilasciato telematicamente dal Registro imprese - Archivio Ufficiale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), il quale attesta che l'impresa **OBBIETTIVO LUCE DI UCCELLARI STEFANO E GALLI FABIO SNC** è regolarmente iscritta alla CCIAA di Modena per la categoria di attività oggetto del presente provvedimento;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2018, numero 108, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell'"*Istituto Nazionale di Astrofisica*" relativo all'Esercizio Finanziario 2019;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Per le motivazioni esposte in premessa, di procedere all'affidamento diretto del **servizio triennale di manutenzione, riparazione e sostituzione apparati deteriorati per gli impianti di illuminazione di emergenza, elettrico e messa a terra, di condizionamento e antincendio della**



“Stazione Astronomica di Loiano”, nella gestione dell’“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, mediante “Trattativa Diretta” sul “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”.

Articolo 2. Di autorizzare l’affidamento del servizio specificato nell’articolo 1 della presente Determinazione all’impresa **OBBIETTIVO LUCE DI UCCELLARI STEFANO E GALLI FABIO SN**, per l’importo annuo di € 2.820,00 (euro duemilaottocentoventi,00), al netto dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), all’aliquota vigente per la spesa complessiva di € **8.460,00 (euro ottomilaquattrocentosessanta,00)**, al netto dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), all’aliquota vigente.

Articolo 3. Di individuare il **“Responsabile Unico del Procedimento”** per il servizio descritto nell’articolo 1 della presente Determinazione, ai sensi dell’articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nel Dottore **Andrea COMASTRI**, in qualità di Direttore dell’**“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”**.

Articolo 4. Di nominare la Dottoressa **GIOVANNA MARIA STIRPE** **“Direttrice dell’esecuzione”** del servizio oggetto della presente Determinazione, ai sensi dell’articolo 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 5. Di autorizzare l’impegno della relativa spesa, stimata complessivamente in € **10.321,20** (euro diecimila trecento ventuno,20), sul Centro di Responsabilità 1.13 **“OAS Bologna”**, Codice Obiettivo Funzione 1.06.02.01 **“Loiano”**, Capitolo di spesa 1.03.02.09.004 **“Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari”**, del Bilancio Annuale di Previsione dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per gli Esercizi Finanziari 2019/2020/2021, secondo le quote annuali di competenza.

Bologna,

11 APR. 2019

Il Direttore
Dott. Andrea Comastri